COMMISSIONE VII

DIFESA

XIII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 APRILE 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **CAIATI**

INDICE

PAG

Disegno di legge (*Discussione e approvazione*):

Scuole allievi operai delle Forze armate. (*Modificata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (572-*B*) 177

PRESIDENTE 177, 178, 179

LEONE RAFFAELE, *Relatore* 177

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 178

D'IPPOLITO 179

LENOCI 179

Votazione segreta:

PRESIDENTE 179

La seduta comincia alle 9,30.

DI BENEDETTO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione del disegno di legge: Scuole allievi operai delle Forze armate (Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato) (Parere della I e della V Commissione) (572-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Scuole allievi operai delle Forze armate » approvato dalla nostra Commissione nella seduta del 5 marzo 1964 e modificato dalla IV Commissione permanente (Difesa) del Senato nella seduta del 9 aprile 1964.

Sulla modifica apportata dal Senato vi è il parere favorevole della I Commissione (Affari costituzionali) e della V Commissione (Bilancio).

La Commissione Difesa del Senato, nell'esaminare il testo già da noi approvato, ha apportato alcune modifiche in ordine al secondo comma dell'articolo 11 del disegno di legge, quello riguardante la copertura finanziaria. Effettivamente questo secondo comma risulta ora più esplicito e, vorrei dire, più vincolante.

Sulla modifica apportata dal Senato ha facoltà di riferire l'onorevole Leone Raffaele.

LEONE RAFFAELE, *Relatore*. Come gli onorevoli colleghi ricorderanno è stata approvata la legge che riforma la impostazione dei bilanci. È, appunto, tale nuova impostazione che ha provocato la modifica del secondo comma dell'articolo 11 del disegno di legge in esame. Noi non potemmo, d'altra parte, apportare tale modifica perché ancora il progetto Curti non aveva compiuto l'*iter* completo, allorché esaminammo ed approvammo il mese scorso il provvedimento oggi al nostro esame.

La modifica introdotta consiste soltanto nell'aver indicato la previsione di spesa del secondo semestre del 1964. Ricorderete che noi avevamo indicato questa previsione con l'espressione « esercizio 1964-65 », cioè l'intero esercizio, secondo la vecchia norma; vale a

dire per l'anno, dal giugno al luglio. Invece, poiché il bilancio del 1965, secondo la nuova legge, s'imposterà per anno solare, occorreva urgentemente indicare l'onere previsto per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 1964. E, pertanto, l'onere che viene previsto è di 72 milioni; il che varia, naturalmente, alcuni capitoli del bilancio della difesa.

Nessuna obiezione, perché ormai è obbligo per legge prevedere il nuovo onere fino al 31 dicembre 1964.

Onorevoli colleghi, sarebbe un poco strano che il Relatore volesse esprimere il suo pensiero quando la discussione sul disegno di legge si è praticamente conclusa. Desidero esprimere una particolare gioia per il definitivo varo di questo provvedimento, che ha migliorato in maniera sensibile le condizioni degli allievi operai e che ha finalmente dato una sistemazione organica a questo tipo di scuola, addirittura con precedenza sul rinnovamento di tutta la scuola italiana sia sul piano culturale, sia sul piano delle finalità professionali.

Il disegno di legge che stiamo per approvare è stato discusso con passione e con l'intento di migliorare il testo che ci viene presentato dal Governo. A titolo personale desidero manifestare il mio rincrescimento perché non si è potuto fare tutto quello che era nei desideri del Relatore e dell'intera Commissione: una legge che avesse dato una collocazione economica e giuridica un tantino più elevata in modo da rispondere in pieno alle funzioni degli allievi operai delle Forze armate. Tuttavia vorrei ringraziare il Governo e gli onorevoli colleghi che hanno collaborato alla revisione e al miglioramento di questa legge.

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo si permette di mettere in evidenza come, con l'approvazione di questo disegno di legge, con la sollecitazione e l'amore che hanno dimostrato di avere tanto la Commissione Difesa della Camera quanto quella del Senato, si rende efficace un provvedimento che sodisfa le esigenze di istituto e consente di dare finalmente un assetto organico al settore dei giovani allievi operai, tanto necessari all'Amministrazione per alimentare, ringiovanire i vari settori degli stabilimenti di base.

Il Governo rinnova il suo ringraziamento alla Presidenza e alla Commissione per la sollecitudine e la sensibilità dimostrate.

Per quanto riguarda la procedura innovativa di cui allo modifica apportata dall'altro ramo parlamentare, essa è dipendente dal fatto che nelle more della decisione bicamerale ha compiuto il suo *iter* la legge che provvede alla riforma del bilancio statale.

Si tratta, com'è noto, della legge 1° marzo 1962, n. 62.

È un'esigenza, quindi, di carattere puramente tecnico, quella di apportare all'ultimo articolo del disegno di legge in esame e, conseguentemente, approvare, gli opportuni emendamenti.

PRESIDENTE. Comunico che gli articoli dall'1 al 10 non sono stati modificati.

Passiamo all'esame dell'articolo 11 modificato dalla IV Commissione permanente del Senato. Do lettura dell'articolo 11 come era stato approvato dalla nostra Commissione:

ART. 11.

All'onere di lire 143.500.000 derivante dall'attuazione della presente legge nell'esercizio 1963-64 si farà fronte mediante riduzione degli stanziamenti dei capitoli numeri 110 (lire 33.500.000) e 145 (lire 110.000.000) dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il medesimo esercizio.

All'onere, di pari importo, derivante dalla presente legge nell'esercizio 1964-65 si farà fronte mediante eguali riduzioni degli stanziamenti dei capitoli corrispondenti ai capitoli numeri 110 e 145 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1963-64.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La Commissione Difesa del Senato ha modificato il secondo comma dell'articolo in queto senso:

« All'onere di lire 72.000.000 derivante dalla presente legge per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, si farà fronte mediante riduzione degli stanziamenti dei capitoli corrispondenti ai capitoli nn. 110 (lire 17.000.000) e 145 (lire 55.000.000) dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio 1963-64 ».

Nessuno chiedendo di parlare pongo in votazione l'articolo 11 nel testo modificato dalla Commissione del Senato.

(*È approvato*).

Comunico che i colleghi D'Ippolito e Lenoci hanno chiesto di parlare per dichiarazioni di voto. Ne hanno facoltà.

D'IPPOLITO. Il mio gruppo voterà a favore del disegno di legge con la modifica apportata dalla Commissione Difesa del Senato. Tuttavia desidero rinnovare il nostro consenso critico in quanto persistono ancora quei limiti seri che abbiamo più volte posto in evidenza durante tutta la discussione del disegno di legge.

LENOCI. Io non avevo potuto prendere la parola nella scorsa tornata per ragioni di salute. Ed anche per questo non avevo potuto seguire la discussione di questo provvedimento tanto più che pensavo che lo avessero fatto gli altri colleghi del mio gruppo.

Debbo dire che sono particolarmente felice per l'approvazione di questo disegno di legge considerando soprattutto che il gruppo del Partito socialista italiano ha dato un grande contributo ed ha preso delle valide iniziative per risolvere questo annoso problema.

Voglio precisare che non abbiamo raggiunto l'*optimum* in quanto può esservi qualche riserva; però questo problema, che è di capitale importanza sia per le esigenze del Ministero della difesa, che per l'avvenire dei giovani, non può non trovare il nostro più entusiastico assenso.

Perciò siamo lieti, in questa sede, di dare la nostra approvazione al disegno di legge.

PRESIDENTE. Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta del seguente disegno di legge:

« Scuole allievi operai delle Forze armate » (*Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (572-*B*) (*Parere della I e della V Commissione*):

Presenti	27
Votanti	25
Astenuti	2
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Abate, Arenella, Baldini, Bardini, Boldrini, Bologna, Caiati, Canestrari, D'Alessio, De Meo. Di Benedetto, D'Ippolito, Fornale, Gorreri, Guerrieri, Landi, Lenoci, Leone Raffaele, Lucchesi, Manenti, Nicoletto, Pacciardi, Sinesio, Villa, Turchi.

Si sono astenuti:

Durand de la Penne, Messe.

La seduta termina alle 10,30.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI